



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

IL CAPO DELL'ISPettorATO

PROT. N. 16213

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che all'art. 10 ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO l'art. 1, comma 1047, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che dispone che l'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'art. 10 del D.L. 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462", assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105, Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali a norma dell'art. 2, comma 10 ter del Decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 7 agosto 2012;

VISTO il Decreto Ministeriale 13 febbraio 2014 n. 1622, attuativo del citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2013, n. 105, con la quale si è provveduto alla revisione complessiva degli Uffici e dei Laboratori di livello dirigenziale non generale del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e sono stati definiti le attribuzioni e i compiti di ciascun ufficio e laboratorio;

VISTE le vigenti norme di contrattazione collettiva nazionale del Comparto Ministeri;

INFORMATE le Organizzazioni Sindacali;

VISTO il Decreto n. 924 del 23 maggio 2014 concernente l'espletamento delle procedure di mobilità volontaria tra le sedi dell'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI

VISTA la nota prot. n. 13497 dell'11 luglio 2014, con la quale è stata indetta una procedura di mobilità volontaria interna tra le sedi dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e Repressione Frodi dei prodotti agroalimentari ;

RITENUTO di dover nominare una commissione esaminatrice che provveda alla disamina delle istanze pervenute ed alla attribuzione dei punteggi agli aspiranti al trasferimento, secondo i criteri di cui al Decreto prot. n. 924 del 23 maggio 2014 ,informate le organizzazioni sindacali;

DECRETA

Art. 1 – E' costituita la Commissione incaricata di esaminare le istanze relative alla procedura di mobilità volontaria interna tra le sedi dell'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari , indetta con nota prot. n. 13497 dell'11 luglio 2014 ed attribuire i relativi punteggi, secondo i criteri di cui al citato Decreto prot. n. 924 del 23 maggio 2014.

La predetta Commissione è così composta:

Presidente:

- dr. ssa Maria Flavia CASCIA dirigente di II fascia

Componenti:

- dr. Fabio FIORBIANCO , dirigente di II fascia;
- dr.ssa Anna Rita PENSA, funzionario amministrativo, area III, fascia retributiva F4;

Segretario:

- dr. Anselmo COLARUSSO, assistente amministrativo, area II, fascia retributiva F3.

Art. 2 – Nessun compenso è dovuto al Presidente, ai Componenti ed al Segretario della Commissione di cui al precedente articolo 1.

Roma, lì 29 agosto 2014

f.to Il Capo dell'Ispettorato
Stefano Vaccari